

MINUSA



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA
SEGRETERIA GENERALE

Prot. nr 31608 23 DIC, 2013

Nicosia li 19.12.2013

Al Dirigente del 1° Settore – dott.ssa P. Mancuso
Al Dirigente del 2° Settore – dott. G. Li Calzi
AL Dirigente del 3° Settore – ing. N. Testa
Al Dirigente del 4° - dott.ssa M.G. Leanza
all'Ufficio Personale

E p.c. Al Sindaco
Dott. Sergio Malfitano

Sede

Oggetto: adempimenti ex L 190/12 - comunicazioni

In coerenza con la normativa citata in oggetto ed in ossequio alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione - approvato ex L 190/12 dalla Civit con deliberazione nr 72/13 –ed in seguito all'intesa in sede di conferenza unificata del 31.07.2013, che ha definito gli adempimenti e la tempistica per gli Enti Locali, con la presente direttiva, facendo seguito alla nota del 23.05.2013 prot. 13569 sulle dichiarazioni di inconferibilità, incompatibilità agli incarichi, nonché alla nota del 10.06.2013 prot. Nr 14901 sull'assolvimento obblighi di trasparenza, si impartiscono ai Dirigenti, agli uffici competenti ed ai responsabili di procedimento, le seguenti indicazioni:

1. in data 18.12.2013 con deliberazione nr 290, come già anticipato con mail, la Giunta Comunale, in adempimento a quanto disposto dall'art 54 del D.Lgs. 165/01, ha approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti del comune di Nicosia seguendo la procedura segnalata dalla civit con deliberazione nr 75/13, come evidenziato nella relazione accompagnatoria al codice, che invito a leggere. Al rientro dalle festività Natalizie si terranno delle giornate formative per settore per illustrarne i contenuti a tutti i dipendenti, anche quale misura di prevenzione della corruzione, nelle more si invitano i dirigenti a diffonderne il contenuto ed a vigilare sul rispetto da parte dei propri collaboratori. Il codice e la relazione sono pubblicati sul sito all'albo pretorio on line ed in fase di pubblicazione presso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

2. Come previsto dall'art 53 c. 3 bis del D.Lgs. 150/01, in seguito alle modifiche apportate dalla L 190/12, vanno, altresì, disciplinate, con apposito strumento regolamentare, le modalità per l'autorizzazione a prestazione extra lavorativa dei dipendenti con le relative incompatibilità con la prestazione lavorativa con l'ente pubblico. Tale adempimento, come previsto dall'intesa in sede di conferenza unificata e come già comunicato per le vie brevi e per mail all'ufficio personale, va adottato entro e non oltre il termine di approvazione del piano anticorruzione che per gli enti locali è fissato al 31.01.2014.

3. A cura dei Dirigenti e dei Responsabili di procedimento nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva che la ditta aggiudicataria non abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione dal rapporto.

4. I Dirigenti, i membri delle Commissioni di gara, i responsabili di procedimento devono disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.

5. I Dirigenti devono proporre alla Giunta Comunale la costituzione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/01.

6. L'ufficio contratti è incaricato di controllare che nelle bozze di contratto di appalto, da rogare in forma pubblica, sia inserita la clausola di cui al punto tre della presente con la seguente formula: "ai sensi dell'art 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/01, l'aggiudicatario, sottoscrivendo il seguente contratto, attesta di non avere stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto."

Si comunica, altresì, che la sottoscritta, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, ha l'obbligo di proporre alla Giunta Comunale il piano di prevenzione della corruzione e le procedure di selezione e formazione dei dipendenti che operano nelle aree più a rischio di corruzione, che va approvato entro il 31.01.2014. A tal fine è opportuno che ogni dirigente si adoperi, per il settore di propria competenza e secondo le schede che saranno inoltrate per mail, alla mappatura dei rischi ed all'indicazione delle necessità formative dei propri collaboratori. Nei primi giorni del mese di gennaio, indicativamente venerdì 10.01.2014 alle ore 10,00 si terrà un incontro informativo formativo per la predisposizione del piano presso l'ufficio del dirigente del III Settore. Si dispone che la presente direttiva, ai sensi dell'art 12 c. 1 e 2 del Dlgs. 33/13, venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sez "Amministrazione Trasparente".

Distinti saluti



Il Segretario Generale
Dott.ssa Mara Zingale